



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

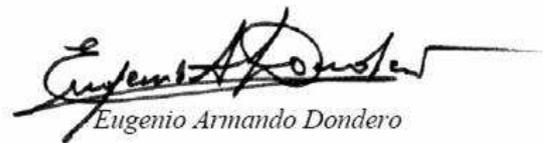
Comunicato stampa

14 gennaio 2012

Il CMI nel Belice

Il CMI ha commemorato il sisma che viene definito “Terremoto del Belice”, di magnitudo 6,1, che nella notte tra il 14 e il 15 gennaio 1968 colpì una vasta area della Sicilia occidentale compresa tra le Province di Agrigento, Trapani e Palermo. Sono le 3 e otto minuti primi del 15 gennaio 1968, a circa 40 km di profondità sotto la Valle del Belice si rimette in movimento una frattura assopita dalla notte dei tempi generando onde sismiche, stimate con effetti all'epicentro, del IX Mercalli.

Nei soccorsi furono impegnati più di mille Vigili del fuoco, la Croce Rossa e l'Esercito. Ad oltre 40 anni dal terremoto, la ricostruzione non è ancora terminata. Tra i 15 centri colpiti rimasero completamente distrutti: Gibellina, Poggioreale, Salaparuta, Montevago, facendo 231 vittime, un migliaio di feriti e lasciando senza tetto quasi 100 mila persone. Il sisma della Valle del Belice ha rappresentato, in fatto di calamità naturali, uno dei primi, e tristemente celebri, casi di ritardi nella ricostruzione, le popolazioni costrette all'immigrazione, l'orrore delle baracche per coloro che restavano.



Eugenio Armando Dondero